



ALLEGATO A

BANDO

“Contributi per la rottamazione di veicoli aziendali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, a favore delle micro, piccole e medie imprese.”

DGR



84d28dc6



Articolo 1 - Finalità

1.1. Regione Veneto e il Sistema camerale veneto, nell'ambito degli impegni assunti, emanano in coordinamento il bando "Veicoli aziendali 2024". La misura rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e successivo aggiornamento e in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" approvato con DGR n. 836/2017 e alle Direttive europee. L'iniziativa è finalizzata a incentivare le Micro, Piccole e Medie imprese aventi sede legale ed operativa in Veneto alla rottamazione di veicoli aziendali inquinanti a fronte dell'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale di categoria M1 e N1. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in base alla massa del veicolo, alla classe emissiva e al livello di emissioni prodotte.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria e soggetti beneficiari

2.1. Per l'attuazione dell'iniziativa sono destinate risorse finanziarie pari a € **6.908.080,00** (seimilioninovecentoottomilaottanta/00) a valere sul capitolo n. 104259 del bilancio regionale 2024 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – Contributi agli investimenti (art. 30 c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)", suddivisa in due Linee di finanziamento:

Linea A (acquisto veicoli N1): € 4.000.000,00

Linea B (acquisto veicoli M1): € 2.908.080,00

2.2. I soggetti beneficiari di tale intervento sono le Micro, Piccole e Medie Imprese – denominate nel seguito MPMI – (secondo la definizione di cui all'allegato I del regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014), aventi sede legali ed operative attive in Veneto e iscritte al Registro Imprese (di cui all'art. 8 L. 580/93).

2.3. Sono escluse dalla partecipazione al bando le imprese operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (codici Ateco 01, 02, 03), anche come attività secondaria.

Sono altresì escluse dalla presente misura di incentivazione le imprese attive nel settore del commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):

- 45.11.01 – Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri;
- 45.11.02 – Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri.

2.4. Per accedere al contributo le MPMI devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- b) essere iscritte e attive al Registro Imprese;
- c) avere sede legale ed unità operativa attiva in Veneto;
- d) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
- e) non trovarsi in stato di procedura di insolvenza di tipo liquidatorio secondo la normativa vigente;

2.5. Tutti i requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello di liquidazione del contributo.

2.6. Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per la rottamazione e sostituzione di 3 (tre) veicoli per ciascuna linea di finanziamento, a fronte dello stesso numero di veicoli rottamati appartenenti alla medesima impresa. Dovrà essere presentata una distinta domanda per ciascun



84d28dc6



singolo intervento di rottamazione e sostituzione. Non è ammissibile la concessione di più di un contributo a fronte della rottamazione del medesimo veicolo. Nel caso di presentazione di più di 3 (tre) domande sulla stessa linea, verranno prese in considerazione le prime tre in ordine cronologico.

Articolo 3 - Regime di aiuto

- 3.1. Il contributo viene concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (G.U. Unione Europea serie L del 15 dicembre 2023) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione di nuovi Aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.
- 3.2. A al fine, per garantire il rispetto del massimale di aiuto stabilito dalla normativa vigente, l'impresa richiedente dovrà dichiarare nella domanda di contributo se ha ricevuto o meno, quale "impresa unica", contributi pubblici della tipologia "de minimis" di qualsiasi natura nell'esercizio finanziario corrente e nei tre esercizi finanziari precedenti (al fine della verifica dovrà essere considerata la data di concessione del contributo). Per la definizione di "impresa unica", si fa riferimento all'art. 2, comma 2, del Regolamento citato.

Articolo 4 – Soggetto gestore

- 4.1. Il soggetto gestore in del bando, in coordinamento con la Regione del Veneto, è Unioncamere Veneto che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio venete, a:
- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Veneto;
 - effettuare l'attività di istruttoria e di controllo Regolamento (UE) n. 2023/2831, garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
 - comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;
 - realizzare la misura secondo i criteri e le modalità definite nel presente bando.

Articolo 5 – Investimenti ammissibili

- 5.1. Sono ammissibili gli investimenti per l'acquisto di veicoli aziendali di categoria M1, N1, come definiti all'art. 47, c.2 lett.c) del D.Lgs 285/1992 "Nuovo Codice della strada" e s.m.i., utilizzati per il trasporto di persone o di merci, di classe ambientale Euro 6D o superiore, con le seguenti tipologie di alimentazione:
- Elettrica pura/ Idrogeno;
 - Ibrida;
 - Bifuel (Metano, benzina/metano e benzina/GPL);
 - Tradizionale (Benzina, Diesel),
- a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo aziendale (M1, N1) per il trasporto di persone o merci, con alimentazione a benzina o bifuel fino a Euro 4/IV incluso e con alimentazione diesel fino ad Euro 5/V incluso.
- 5.2. L'impresa deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica e con l'assicurazione, per quanto riguarda i veicoli oggetto di rottamazione.



84d28dc6



- 5.3. La data di rottamazione del veicolo sostituito, rilevabile dal certificato di rottamazione, deve essere compresa tassativamente tra la data di pubblicazione del presente bando e il termine di chiusura del bando medesimo.
- 5.4. I veicoli acquistati devono essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per la prima ed unica volta in Italia. Non è ammissibile l'acquisto di beni usati, veicoli già immatricolati.
- 5.5. È ammissibile anche l'acquisto tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:
- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
 - il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.
- 5.6. Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio.
- 5.7. La data di acquisto rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere comprese tassativamente tra la data di pubblicazione del presente bando e il termine di chiusura del bando medesimo.
- 5.8. I mezzi acquistati dovranno essere di proprietà dell'impresa almeno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e rimanere di proprietà dell'impresa per almeno 3 anni dalla data di prima immatricolazione, pena la restituzione dell'incentivo.
- 5.9. Il costo massimo ammesso per l'acquisto dei veicoli M1 è di € 45.000,00+IVA, così come rappresentato nella fattura di cui all'art. 10.

Articolo 6 – Articolazione della procedura

- 6.1. La procedura si articola in due fasi:

PRIMA FASE: invio di una “manifestazione d’interesse” che avverrà con modalità informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione normativa e permetterà di stilare una graduatoria.

SECONDA FASE: invio di una “richiesta di contributo” concessa per le sole manifestazioni di interesse che sono inserite nella graduatoria di cui al precedente comma che hanno provveduto all'acquisto del nuovo veicolo e alla contestuale rottamazione di quello indicato nella prima fase.

Articolo 7 – PRIMA FASE – Manifestazione d’interesse

- 7.1. La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>, selezionando l'iniziativa d'interesse, **dalle ore 10:00 del 15/04/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/06/2024**.
- Dopo tali ore e date, il sistema non sarà più operativo.
La piattaforma su cui compilare la manifestazione d'interesse sarà accessibile solamente tramite l'identità digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (SPID, CIE, CNS).
- 7.2. La manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 7.3. Il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11/05/2018 è attestato nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.



84d28dc6



- 7.4. Nella manifestazione di interesse, l'impresa richiedente dovrà dichiarare:
- i dati anagrafici del legale rappresentante;
 - i dati anagrafici dell'impresa;
 - un indirizzo PEC, che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica, ed un recapito telefonico fisso/mobile.
- 7.5 Alla manifestazione di interesse, l'impresa richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione, la copia fronte retro della **carta di circolazione del veicolo da rottamare**, completa in ogni sua parte, intestata all'impresa richiedente;

Articolo 8 – Istruttoria delle manifestazioni di interesse

- 8.1. L'istruttoria per determinare le imprese richiedenti ammesse a presentare domanda di contributo è svolta da Unioncamere Veneto, sulle manifestazioni di interesse caricate nella piattaforma di cui all'articolo 7 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 8.2. La manifestazione di interesse sarà sottoposta ad un'istruttoria volta a verificare:
- la sussistenza dei requisiti soggettivi dell'impresa richiedente,
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione,
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del veicolo da rottamare.
- 8.3. La manifestazione di interesse è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 7;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia priva della copia della carta di circolazione del veicolo da rottamare, completa in ogni sua parte.
- 8.4. Sono inammissibili le manifestazioni di interesse che non rispettano le finalità del bando.
- 8.5. Sono inammissibili le manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2.
- 8.6. Le manifestazioni d'interesse che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate per la formazione della graduatoria. Sarà predisposta una graduatoria per ciascuna Linea di finanziamento.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse

- 9.1. Per la formazione della graduatoria di ciascuna Linea di finanziamento (A – B, di cui al successivo art.12), sarà attribuito un punteggio in funzione del veicolo da sostituire, della tipologia di impresa e della sede legale ed operativa. Il punteggio attribuito alla somma del veicolo da sostituire e della tipologia di impresa verrà moltiplicato per il fattore 1,2 (**Co**) in caso di sede legale ed operativa nei Comuni che abbiano adottato, dal 01/01/2021 al 30/01/2024, ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, come da elenco approvato in **Allegato B** al presente bando.

Il punteggio ambientale del veicolo da sostituire (**Pa**) è attribuito come segue:

Classe ambientale del veicolo da sostituire	Pa
Euro 0-1-2 (diesel)	20
Euro 0-1 benzina/bifuel)	20
Euro 2 (benzina/bifuel)	8
Euro 3 (diesel)	13
Euro 4 (diesel)	10
Euro 5 (diesel)	8
Euro 3 (benzina/bifuel)	5
Euro 4 (benzina/bifuel)	2



84d28dc6



Il punteggio della tipologia di impresa (secondo la definizione di cui all'allegato I del regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) (Pi) è attribuito come segue:

Tipologia impresa	Pi
Micro	13
Piccola	10
Media	8

Il calcolo finale sarà determinato dalla seguente formula di calcolo:

$$\text{Punteggio finale} = ((Pa)+(Pi)) \times (Co)$$

La graduatoria sarà formulata in ordine crescente: al punteggio più alto spetterà dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione d'interesse.

- 9.2. La graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse a richiedere il contributo verrà approvata **entro il 30/07/2024**, unitamente all'elenco di quelle escluse, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-veicoli-aziendali-2024> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi) e nella pagina dedicata all'iniziativa del sito istituzionale di Unioncamere Veneto.
- 9.3. La pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione alle imprese richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alle loro manifestazioni di interesse. Per tutte le manifestazioni di interesse inserite nella graduatoria di quelle ammesse, è possibile procedere alla presentazione della domanda di contributo, secondo i termini e le modalità indicate nel successivo articolo 10.

Articolo 10 – SECONDA FASE – Richiesta di contributo

- 10.1. La domanda di contributo, completa delle dichiarazioni e della documentazione di cui al presente articolo, deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>, dalle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della graduatoria e fino alle ore 12:00 **del 13/01/2025**. Dopo tali ore e date, il sistema non sarà più operativo.
- La piattaforma su cui presentare la domanda di contributo sarà accessibile solamente in relazione alle manifestazioni di interesse ammesse nella graduatoria di cui all'articolo 9, e tramite l'identità digitale del legale rappresentante.
- 10.2. Al fine dell'erogazione del contributo, mediante la piattaforma <https://restart.infocamere.it>, l'impresa richiedente dovrà inserire il codice IBAN su cui versare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente intestato all'impresa richiedente ed allegare la seguente documentazione in formato pdf:
- Copia del documento unico di circolazione del veicolo acquistato e conforme alle caratteristiche previste nel presente bando (completo in ogni sua parte);
 - Copia di tutte le fatture di acquisto (acconti e saldo) intestate all'impresa che richiede il contributo;
 - Copia contabile dei pagamenti tracciabili di acconto e di saldo relativi all'acquisto del nuovo mezzo. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ad esempio contratto di finanziamento); non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:
 - i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
 - qualsiasi forma di auto-fatturazione;



84d28dc6



- gli ordini di pagamento non eseguiti.
Per i soli acquisti tramite leasing: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo, se previsto, e fattura relativa al maxi-canone anticipato;
- d. copia dell'attestazione di pagamento del primo bollo dell'auto acquistata, in caso di esenzione, la medesima dovrà essere autocertificata (si veda il link <https://www.regione.veneto.it/web/tributi-regionali/esenzioni>);
- e. dichiarazione sostitutiva di essere in regola alla data di rottamazione del vecchio veicolo con il pagamento della tassa automobilistica e con l'assicurazione;
- f. dichiarazione sostitutiva che la data di rottamazione del veicolo sostituito, rilevabile dal certificato di rottamazione, è compresa tassativamente tra la data di pubblicazione del presente bando e il termine di chiusura dello stesso;
- g. dichiarazione di regolarità contributiva, con indicazione degli estremi di iscrizione INPS/INAIL/Cassa Edile;
- h. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- i. dichiarazione dell'impresa se ha ricevuto o meno contributi pubblici della tipologia "de minimis" di qualsiasi natura nell'esercizio finanziario corrente e nei tre esercizi finanziari precedenti;
- j. dichiarazione sostitutiva di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, come previsto dal comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11/05/2018.

Il pagamento della marca da bollo da € 16,00, dovrà essere effettuato tramite pago PA direttamente nella piattaforma informatica.

Sono esclusi dall'imposta di bollo le società cooperative (allegato B art. 16 DPR 642/72; D.L. 331/93 art. 66,6 bis convertito in L. n. 427/93);

- 10.3. La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci. In sede di presentazione della documentazione si dovrà dichiarare, ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali della documentazione prodotta.
- 10.4. La struttura competente, di cui al successivo articolo 11, nel corso dell'iter procedurale per l'assegnazione dei contributi, effettuerà dei controlli, ai sensi degli art. 71 e 72 del DPR 445/2000, in merito alla veridicità della documentazione presentata.
- 10.5 La domanda presentata non potrà essere oggetto di successive integrazioni, con la sola eccezione consentita per la "regolarizzazione" di cui all'articolo 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.



84d28dc6



Articolo 11 – Istruttoria delle richieste di contributo

- 11.1. L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi al contributo è svolta in collaborazione con Unioncamere Veneto, sulle domande caricate sulla piattaforma di cui al precedente articolo 10 entro i termini inderogabili ivi indicati.
- 11.2. La domanda di contributo sarà sottoposta ad un'istruttoria volta a verificare:
- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del veicolo acquistato.
- 11.3. La domanda di contributo è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 10;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
- 11.4. Sono inammissibili le domande di contributo che non rispettano le finalità del bando.
- 11.5. Sono inammissibili le domande di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2.
- 11.6. Sono inammissibili le domande di contributo prive degli allegati indicati nell'articolo 10.
- 11.7. Unioncamere, nel corso dell'iter procedurale per la verifica dei requisiti, effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, dei controlli in merito alla veridicità della documentazione presentata. Verificherà, inoltre, la regolarità dei versamenti contributivi tramite il DURC in corso di validità, il quale sarà acquisito d'ufficio da Unioncamere Veneto presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie generale n. 125 del 1.6.2016) convertito in legge il 09 agosto 2013 n. 98.
- 11.8. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, con riferimento alle verifiche di cui al presente articolo (DURC), verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
- 11.9. Eventuali richieste di integrazioni per "regolarizzazione", inviate da Unioncamere Veneto all'indirizzo PEC fornito in domanda, devono essere soddisfatte entro 10 (dieci) giorni dalla loro ricezione. Decorso tale termine, in mancanza di riscontro, le domande saranno escluse.
- 11.10. Le domande di contributo che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo.
- L'elenco delle domande ammesse a contributo verrà approvato **entro il 04/03/2025**, unitamente all'elenco delle domande escluse dall'erogazione del contributo per non aver ottemperato alle disposizioni del bando, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-veicoli-aziendali-2024> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi) e nella pagina dedicata all'iniziativa del sito istituzionale di Unioncamere Veneto.
- 11.11. La pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro domanda di contributo.

Articolo 12 – Assegnazione del contributo

- 12.1. I contributi saranno liquidati da Unioncamere Veneto secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria di cui all'articolo 9, per ciascuna Linea di finanziamento, e fino ad esaurimento delle relative risorse destinate all'iniziativa.
- 12.2. Qualora, dopo aver liquidato tutte le posizioni presenti dell'elenco degli ammessi di una Linea di finanziamento, dovessero residuare risorse stanziare su quella Linea, la ripartizione delle risorse tra le



84d28dc6



due Linee di finanziamento potrà essere modificata al fine di consentire la massima assegnazione di contributi.

- 12.3. Qualora risultassero esaurite le risorse economiche stanziare per il presente bando, anche in caso di valutazione positiva della domanda, la liquidazione del contributo non potrà aver luogo.
- 12.4. La determinazione del contributo regionale, fermo restando quanto previsto all'articolo 3 (regime di aiuto), è definita come da tabelle seguenti.

LINEA A - Veicoli N1

Alimentazione		N1 (fino a 1350 kg)	N1 (1351-3500 kg)	
Elettrica pura		€ 7.000,00	€ 8.000,00	
Idrogeno				
Classe ambientale Euro 6 Classe I				
Particolato ≤ 4,5 mg/km (punto V.5)				
Categoria	Emissioni CO ₂	Alimentazione		
N1-(fino a 1350 kg)	(punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km	Ibrida	Bifuel (benzina/metano e benzina/GPL), Metano	Benzina, Diesel
	≤101	5.500 €	-	-
	102 ≤ CO ₂ ≤ 147	5.000 €	4.000 €	3.000 €
	148 ≤ CO ₂ ≤ 175	4.000 €	3.000 €	2.000 €

Classe ambientale Euro 6 Classe II e III				
Particolato ≤ 4,5 mg/km (punto V.5)				
Categoria	Emissioni CO ₂	Alimentazione		
N1 – (1351-3500 kg)	(punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km	Ibrida	Bifuel (benzina/metano e benzina/GPL), Metano	Benzina, Diesel
	≤101	6.000 €	-	-
	102 ≤ CO ₂ ≤ 147	5.500 €	4.500 €	3.500 €
	148 ≤ CO ₂ ≤ 175	5.000 €	4.000 €	3.000 €



84d28dc6



LINEA B - Veicoli M1

Classe ambientale Euro 6D o superiore				
Particolato $\leq 4,5$ mg/km (punto V.5)				
Emissioni CO ₂	Alimentazione			
(punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km	Elektrica pura, Idrogeno	Ibrida	Bifuel (benzina/metano e benzina/GPL), Metano	Benzina, Diesel
0	7.000 €	-	-	-
≤ 60	-	6.000 €	-	-
61 -100	-	5.000 €	4.000 €	3.000 €
101 - 135	-	4.000 €	3.000 €	2.000 €

Per entrambe le Linee di finanziamento, l'entità effettiva del contributo erogato sarà determinata sulla seguente classificazione dell'impresa:

- Fascia A: MICRO;
- Fascia B: PICCOLE;
- Fascia C: MEDIE.

moltiplicando il contributo della tabella sopra riportata per i seguenti coefficienti:

- Fascia A = 1,2
- Fascia B = 1,1
- Fascia C = 1

Articolo 13 – Cumulabilità

13.1. I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici, concessi per gli stessi costi ammissibili, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento "de minimis". E' invece consentito il cumulo con altri aiuti in "de minimis" per costi sostenuti diversi da quelli incentivati dalla presente misura nonché con le altre agevolazioni statali che siano misure generali inquadrare dallo Stato come non rilevanti ai fini della disciplina aiuti.

Articolo 14 – Obblighi dei soggetti beneficiari

14.1. Il soggetto beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, è tenuto a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute dal bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) produrre, nei tempi e nei modi previsti dal bando le informazioni e i dati che saranno eventualmente richiesti;



84d28dc6



- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) non cedere, alienare o distrarre il veicolo oggetto di contributo, per 3 (tre) anni dalla data di immatricolazione del veicolo;
- e) nel caso di leasing finanziario, esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto e il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) che deve essere di importo almeno pari all'ammontare del contributo regionale.

Articolo 15 - Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

- 15.1. Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza, revoca qualora:
- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dai precedenti articoli 13 e 14, dal bando e dagli atti da questo conseguenti;
 - b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
 - c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando nelle due fasi, sia nella rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n. 2023/2831);
 - d) il beneficiario rinunci al contributo, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: unioncamereveneto@pec.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "Nome Azienda – Rinuncia contributo bando "Contributo per la rottamazione di veicoli aziendali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione delle imprese venete";
 - e) non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto e non si sia provveduto ad esercitare l'opzione del maxi-canone di anticipo di importo almeno pari all'ammontare del contributo regionale;
 - f) l'esito dei controlli di cui al successivo articolo 16 sia negativo;
- 15.2. In caso di decadenza/revoca del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.
- 15.3. La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Articolo 16 – Ispezioni e controlli

- 16.1. Saranno oggetto di controlli puntuali, da parte di Unioncamere Veneto:
- il DURC - Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa richiedente;
 - il superamento della soglia dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis";
 - la rottamazione del veicolo sostituito attraverso la banca dati regionale "Sistema bollo auto".
- 16.2. Le ulteriori dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli su base campionaria non inferiore a 5% delle domande finanziate.
- 16.3. La Regione Veneto può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione



e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

Tali controlli, svolti da Unioncamere Veneto con il supporto della Regione del Veneto sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

Articolo 17 – Informazioni generali

17.1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto (BURV).

Copia integrale del bando e della relativa modulistica sono reperibili sul sito della Regione Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-veicoli-aziendali-2024>, nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi) e sul sito di Unioncamere Veneto all'indirizzo <https://www.unioncamereveneto.it/>, unitamente a ulteriore documentazione a supporto dello stesso (Es: link alla piattaforma informatica, guida alla compilazione, FAQ, etc).

17.2. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione Veneto, Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia.

17.3. Informazioni e chiarimenti sul bando potranno essere richiesti inviando una e-mail all'indirizzo veicoli.commerciali@ven.camcom.it

Articolo 18 – Disposizioni finali e normativa di riferimento

18.1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie, statali, regionali in materia.

Articolo 19 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE

19.1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'Interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata: “Contributi per la rottamazione di veicoli aziendali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, a favore delle micro, piccole e medie imprese”.

Titolare del Trattamento, Responsabile della Protezione dei dati, Delegato al trattamento e Responsabile Esterno

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, cap. 30123 - Venezia.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.



84d28dc6



Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e-mail: ambiente@regione.veneto.it, PEC: ambiente@pec.regione.veneto.

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Unioncamere Veneto, nella persona del proprio Segretario Generale; il Responsabile della Protezione dei dati di Unioncamere Veneto può essere contattato all'indirizzo PEC: rpd@pec.unioncamereveneto.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali raccolti nell'ambito del presente bando saranno trattati per le finalità di assegnazione dei contributi oggetto dello stesso, mediante strumenti manuali e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'esecuzione dell'interesse pubblico di cui l'Amministrazione è investita. Il mancato conferimento dei dati preclude l'erogazione della prestazione.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e saranno diffusi solo in forma anonima e/o aggregata. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Periodo di conservazione

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione - DGR nr. 778 del 08 giugno 2018 modificata dal DDR 232 del 24 ottobre 2022 (Dir. Acq. e AAGG).

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



84d28dc6

